



OSSIMORO
ART & TECHNOLOGY ROOMS

Percezioni del
VUOTO

Norman Sghò
MOSTRA PERSONALE

"Percezioni del Vuoto"

"Quello del Vuoto è un concetto che può sfuggire alle parole: il suo linguaggio è semmai concorde al silenzio. Si tratta di una dimensione intima e complessa, che assume forme indefinite. Ciascuno di noi ha sperimentato in qualche modo la sensazione della mancanza: di qualcuno, di qualcosa, o persino il vuoto interiore che si fa strada nei momenti di riflessione più profonda. Talvolta ci si muove su un filo sottile, sul confine che unisce e separa la presenza dall'assenza, come in un dormiveglia. Talvolta, un simile vuoto condiziona l'intera esistenza di una persona. Che cosa c'è in quel vuoto? Cosa osserviamo al suo interno, quando ne siamo totalmente immersi, e come cambia questa percezione quando ne siamo distanziati? Può una tale condizione (di sottrazione, intangibile) avere una propria sostanza? Di certo è qualcosa che, a livello psicofisico, possiamo sentire. Distanza, perdita, nostalgia, solitudine, ansia, vaghezza, incertezza, sospensione, mancanza di senso, crisi d'identità... molti sono i termini che rientrerebbero nel vocabolario di questa tematica. Ma il vuoto può essere anche motivo di ricerca. Una condizione utile - o necessaria - a creare. Mediante l'arte cerchiamo di tradurre le esperienze individuali, di esplorarne i significati, di esprimere ciò che soggiace all'ignoto. Il processo creativo è un dialogo con sé stessi.

"Percezioni del Vuoto" invita il pubblico a immergersi in questo dialogo artistico, a esplorare i significati dietro le forme astratte, a scoprire emozioni e mancanze che possono essere svelate attraverso l'arte. È un invito a confrontarsi con il proprio vuoto personale e a considerare come le esperienze umane, anche quelle più tacite, possano essere tradotte in espressioni visive." (Norman Sgrò)



*Bisogna avere il caos dentro di sé, per generare una stella danzante.”
[Nietzsche]*

Nota Biografica

Norman Sgrò, Torino, 1988. Sono autodidatta e mi occupo di pittura astratta e intuitiva, cercando un nesso fra la parte informale e quella espressiva. È un tipo di arte che prende forma da sé, che si evolve durante la pittura stessa e mi permette di conciliare la zona più inconscia a quella razionale. Indago la Sinestesia e le connessioni con altri linguaggi, come la poesia e la musica.

Considero l'Arte uno sconfinato mezzo d'espressione; se c'è una cosa di cui ho certezza è che non potrei farne a meno.

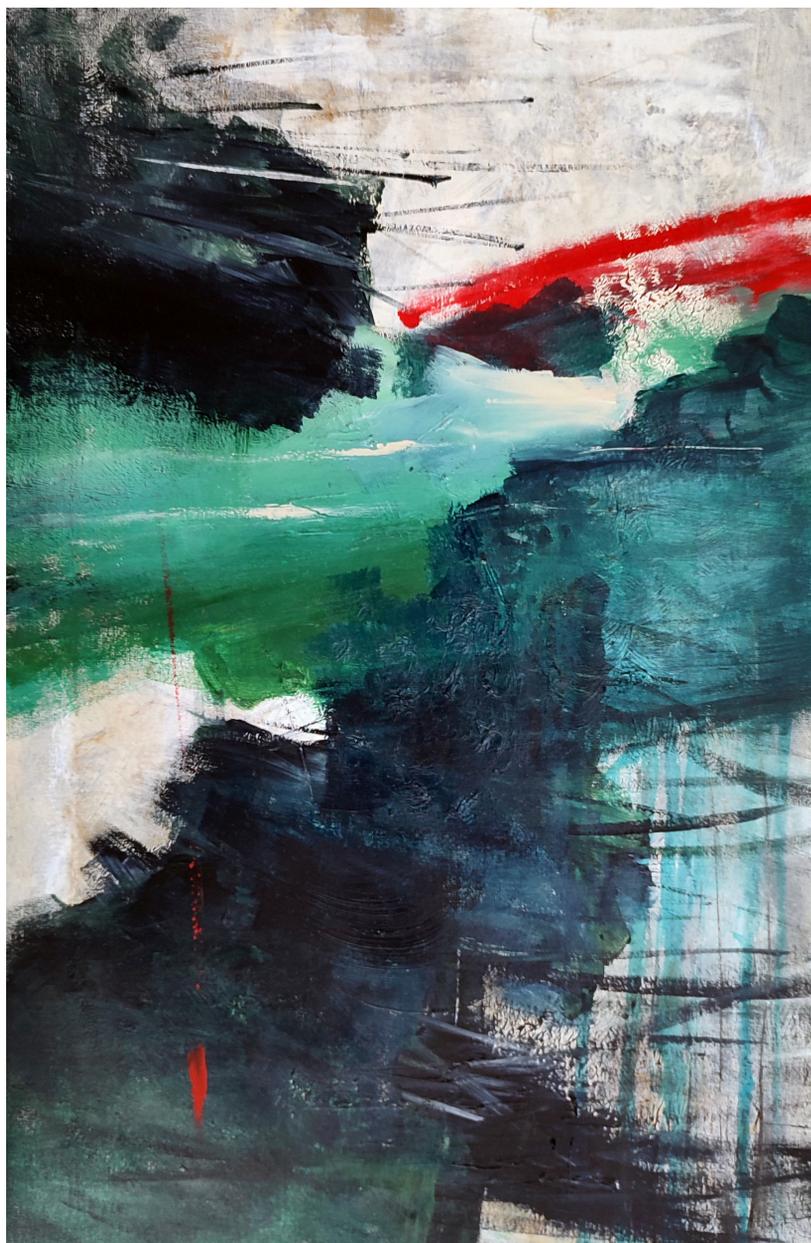




Guerra e Pace
Acrilico su tela
40x50, 2023

Norman Sghio
OSSITTOLOGO
ART & TECHNOLOGY ROOMS

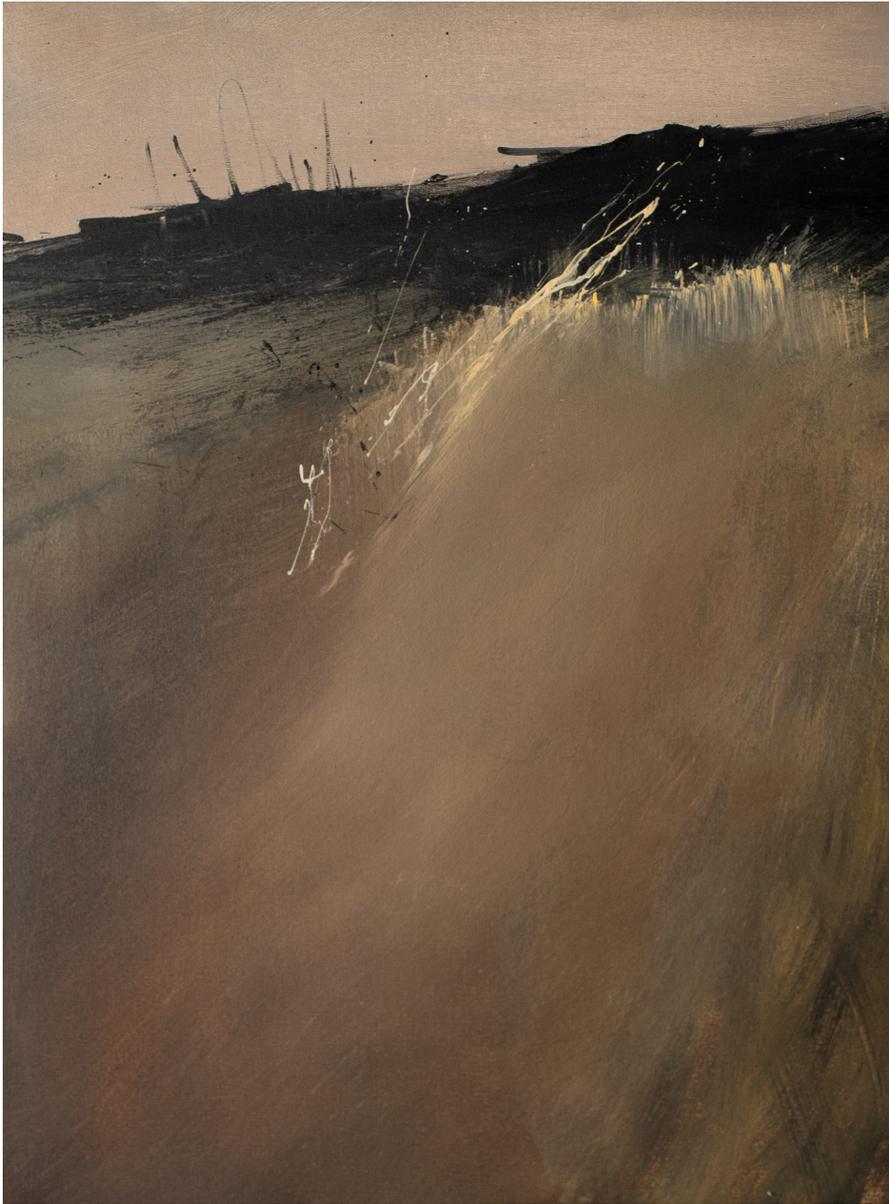




Emostasia,
Acrilico su tela
30x45, 2022.


Norman Sgheri
OSSITTOLOGO
ART & TECHNOLOGY ROOMS

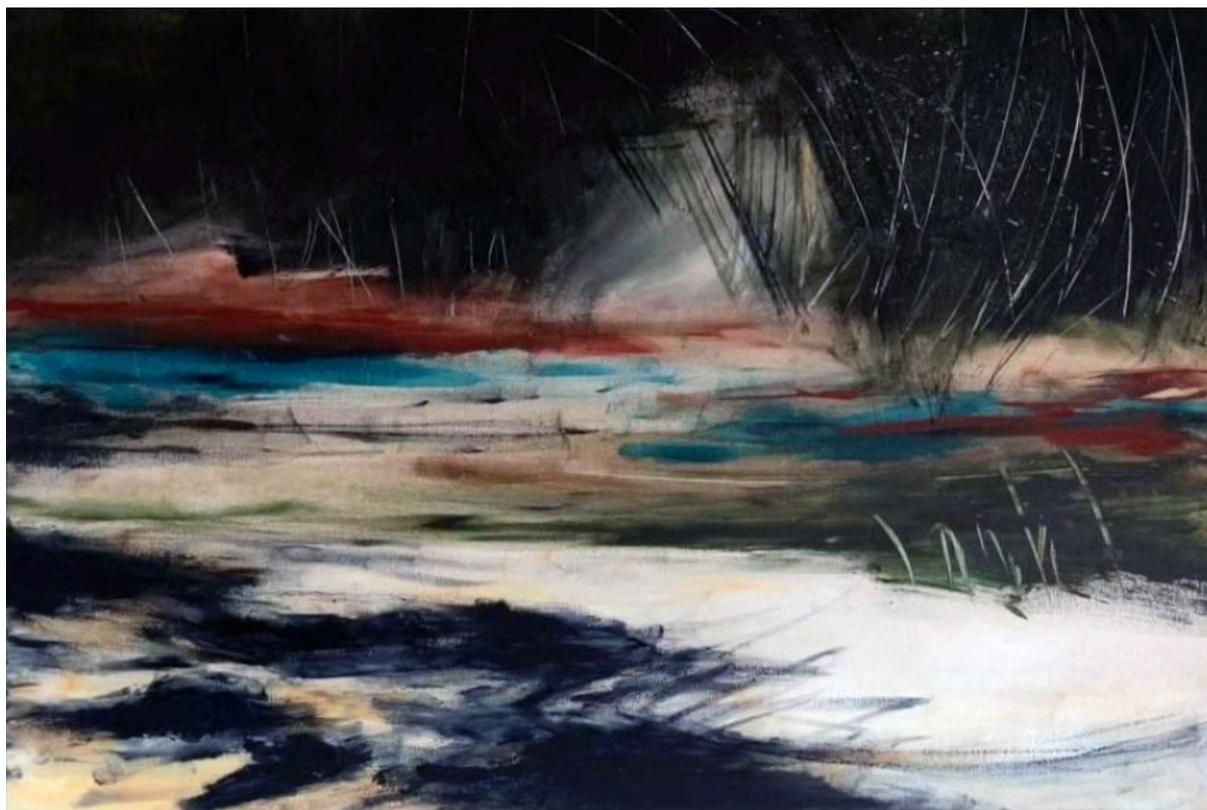




Esilio nei campi
Acrilico su tela
30x40, 2023

Norman Sghè
OSSITTOLO
ART & TECHNOLOGY ROOMS

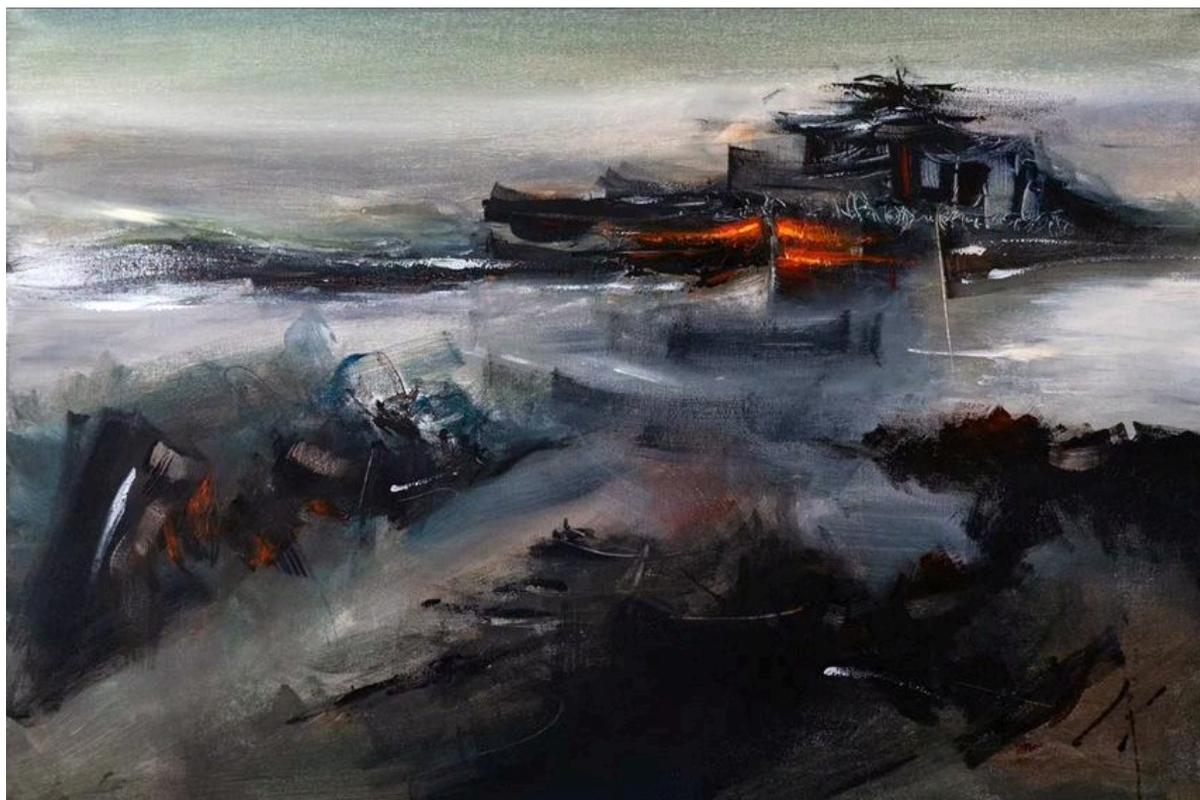




Il Buio Imminente
Acrilico su tela
60x40, 2022


Norman Sghio
GOSIOTTO
ART & TECHNOLOGY ROOMS





Il Sonno del Viaggiatore
Acrilico su tela
60x40, 2023





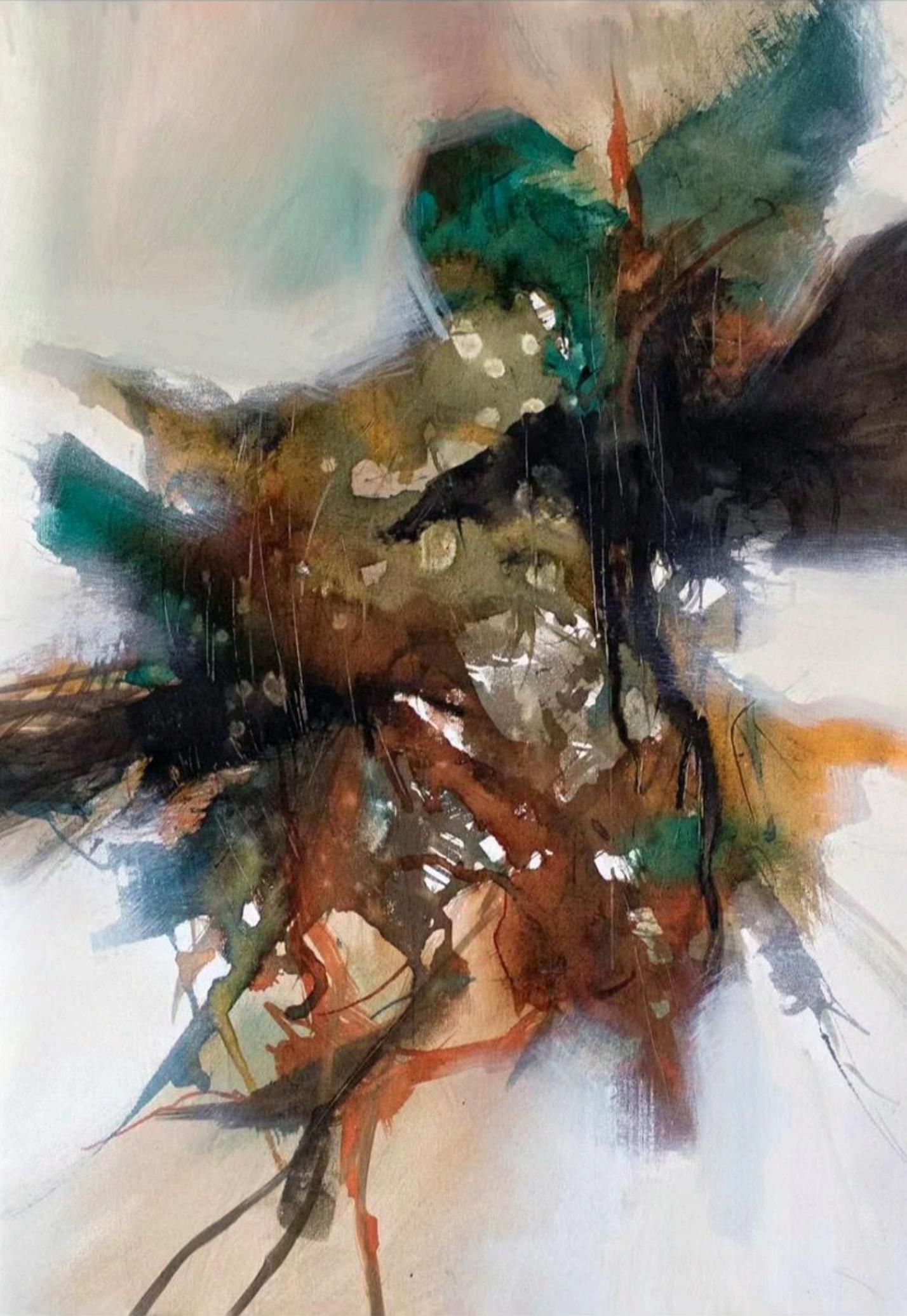
Il Velo del Crepuscolo
Acrilico su tela
50x30, 2023

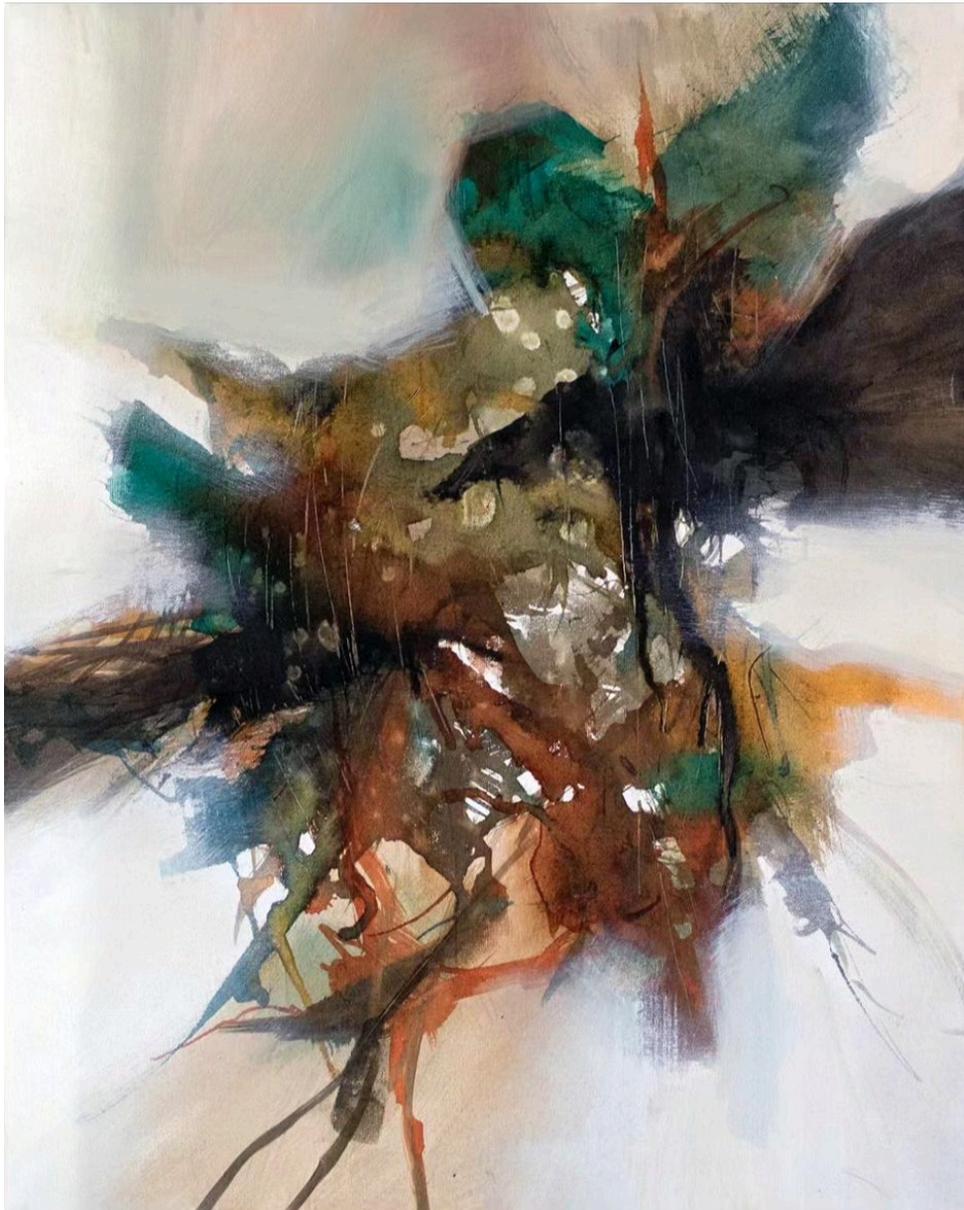
Norman Sghè
OSSITTOLO
ART & TECHNOLOGY ROOMS





La Premessa è il Freddo
Acrilico su tela
60x40, 2022

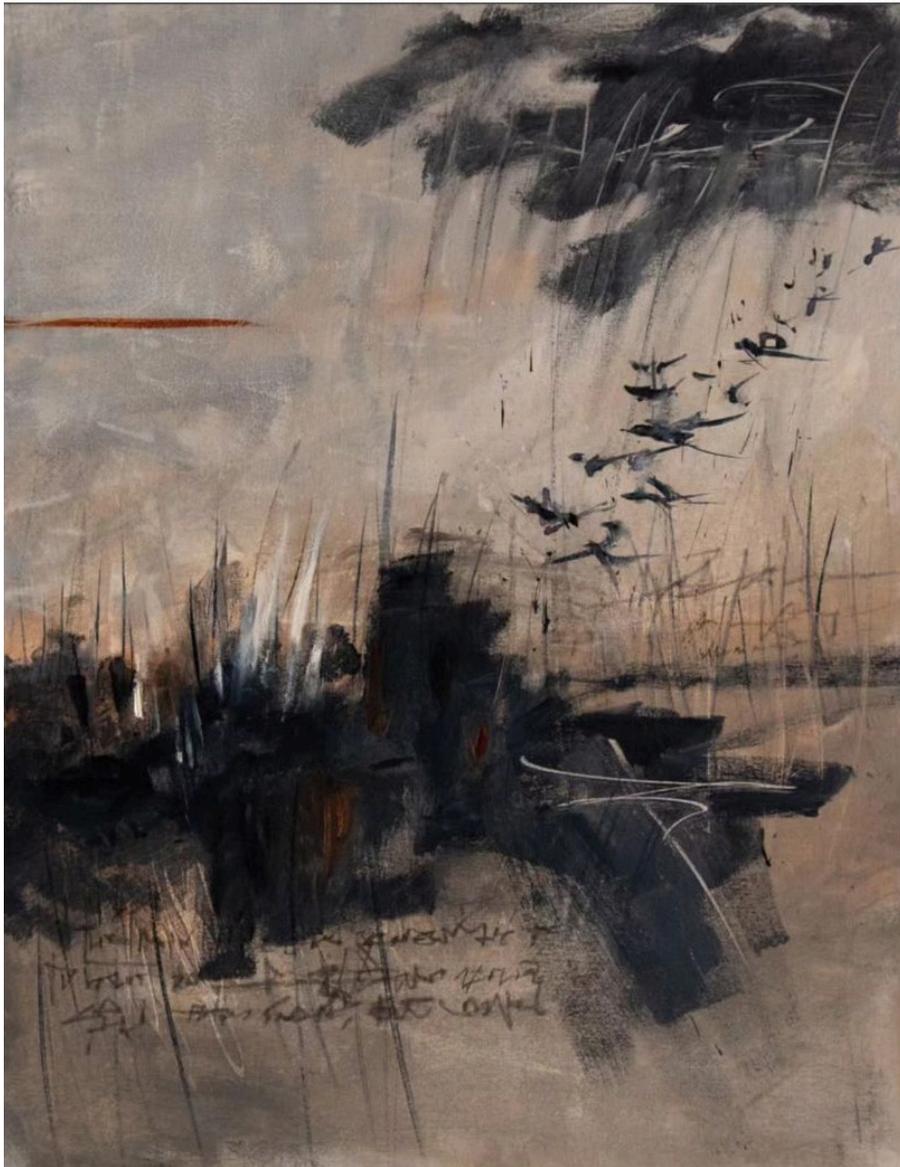




Letargo
Acrilico su tela
40x50, 2021

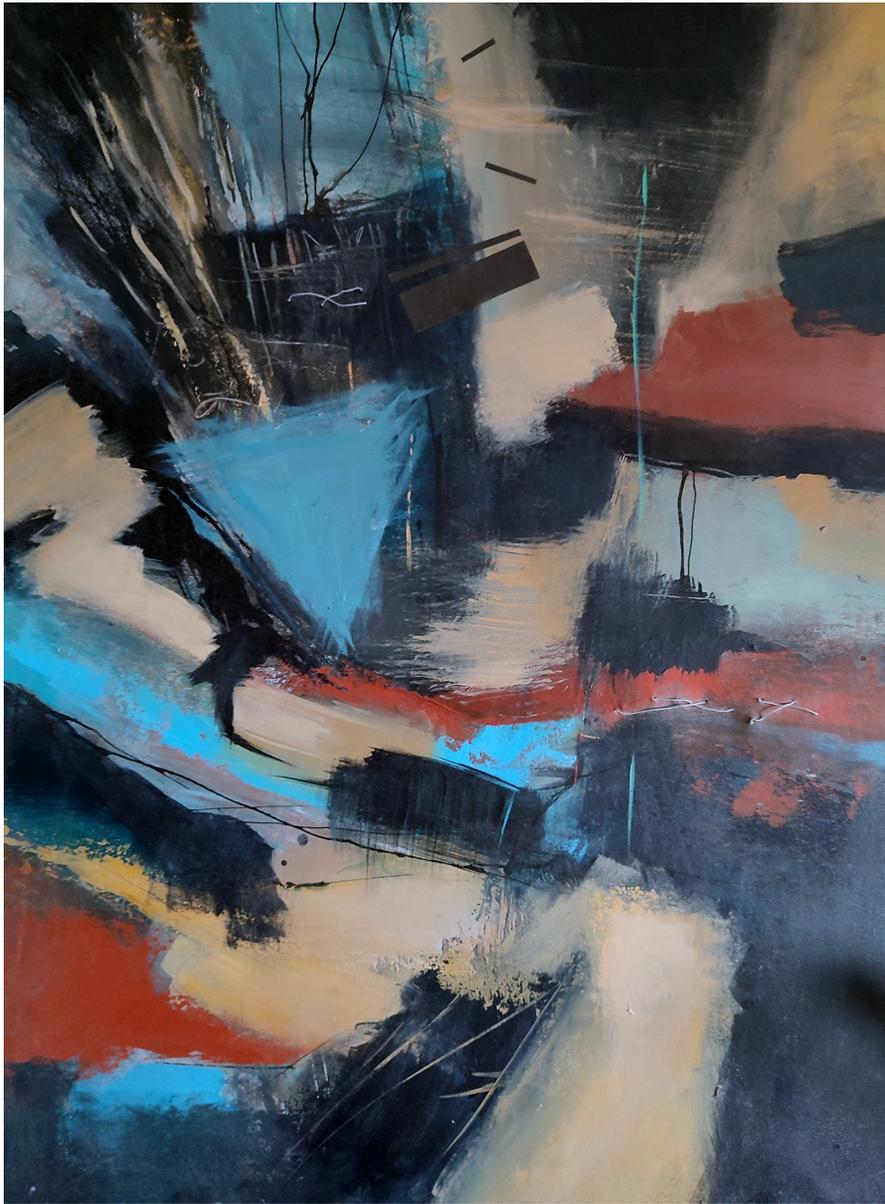

Norman Sgheri
OSSITOTOTO
ART & TECHNOLOGY ROOMS





Migrations
Acrilico su tela
35x45, 2022





Mad World
Acrilico su tela
45x60, 2022.


Norman Sgheri
OSSITTOGO
ART & TECHNOLOGY ROOMS

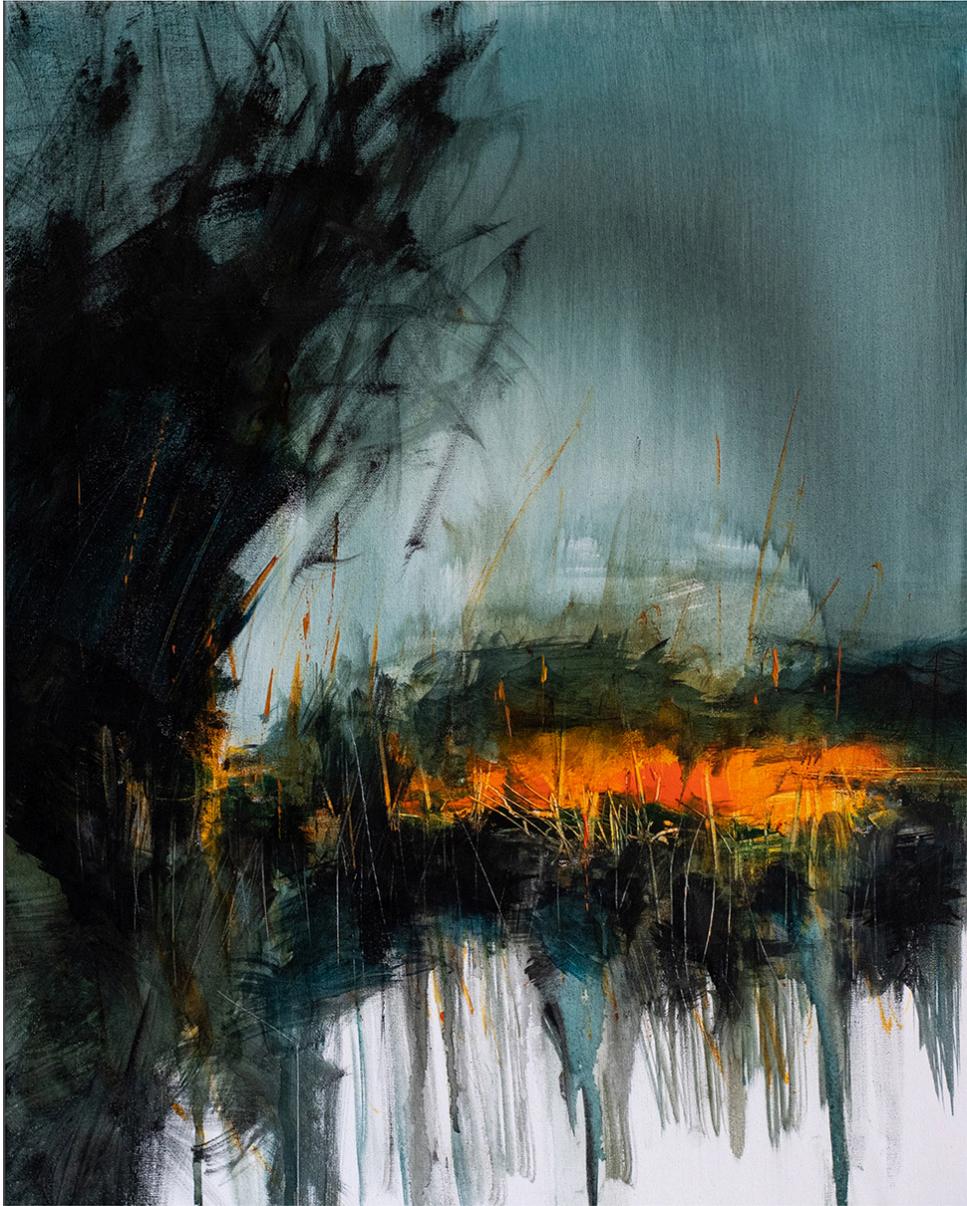




Monotonia
Acrilico su tela
35x45, 2022


Norman Sgheri
OSSITOTO
ART & TECHNOLOGY ROOMS





Nov-Embers
Acrilico su tela
40x50, 2022

Norman Sghò
OSSITTOLOGO
ART & TECHNOLOGY ROOMS





Pandemonium
Acrilico su tela
40x50, 2023


Norman Sghò
OSSITTOLOGO
ART & TECHNOLOGY ROOMS





Periferia
Acrilico su tela
40x50, 2023

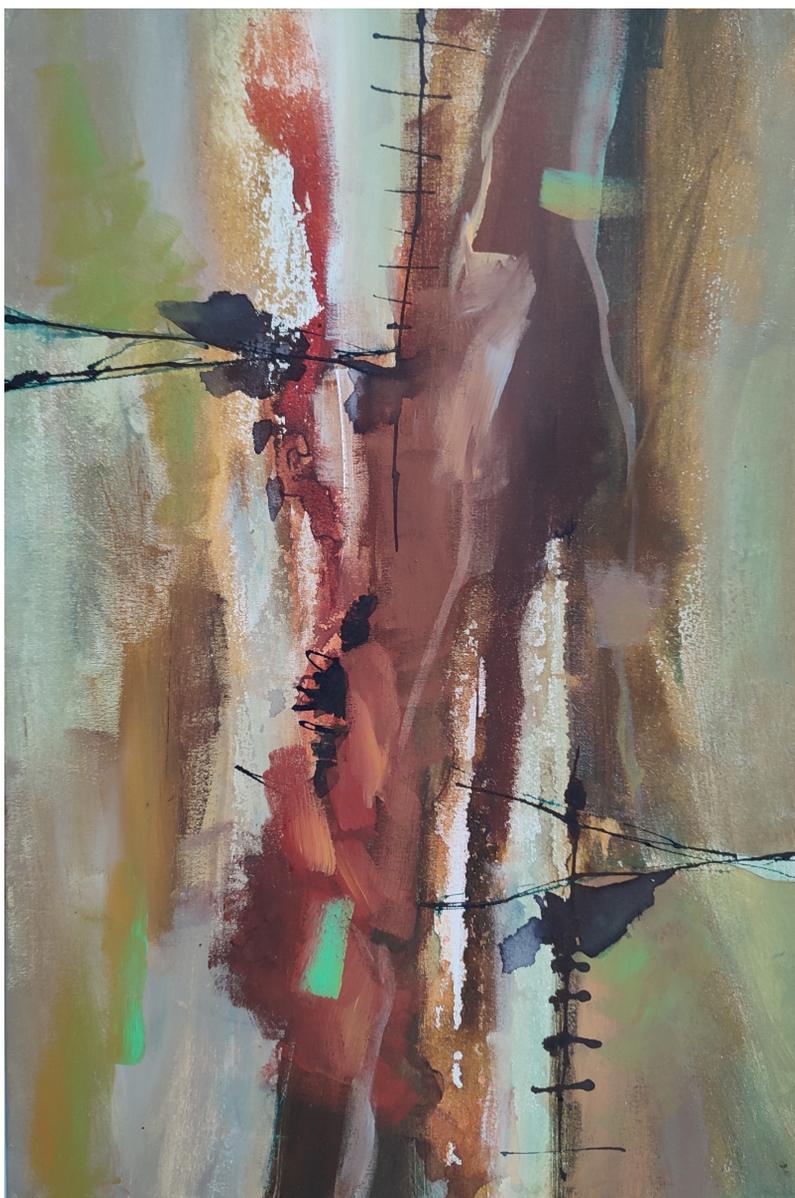

Norman Sghio
OSSITTOLOGO
ART & TECHNOLOGY ROOMS





Sinfonia delle Ceneri – Autunno
Acrilico su tela
40x70, 20x70, 2022

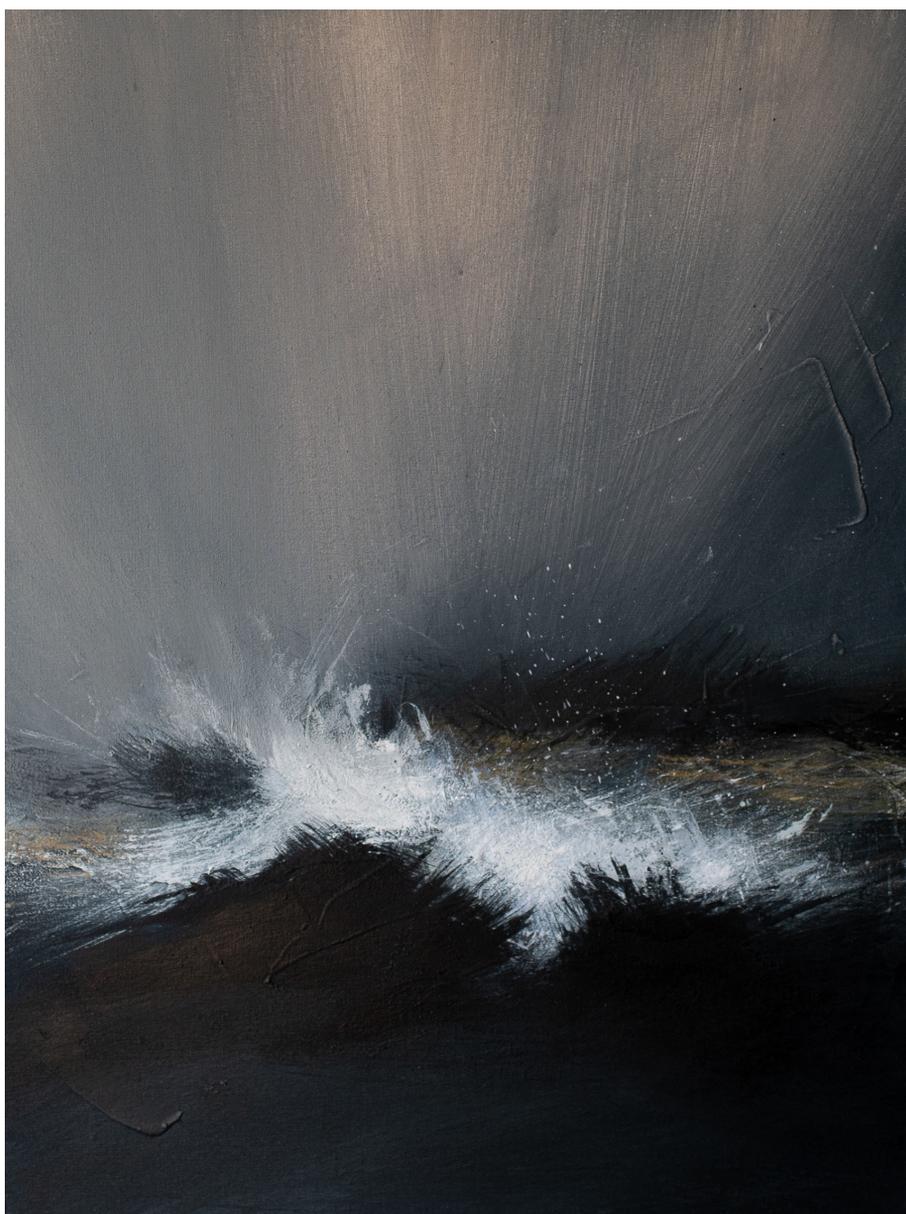




Spunti di Sutura
Acrilico su tela
30x45, 2022


Norman Sgheri
OSSITTOGO
ART & TECHNOLOGY ROOMS

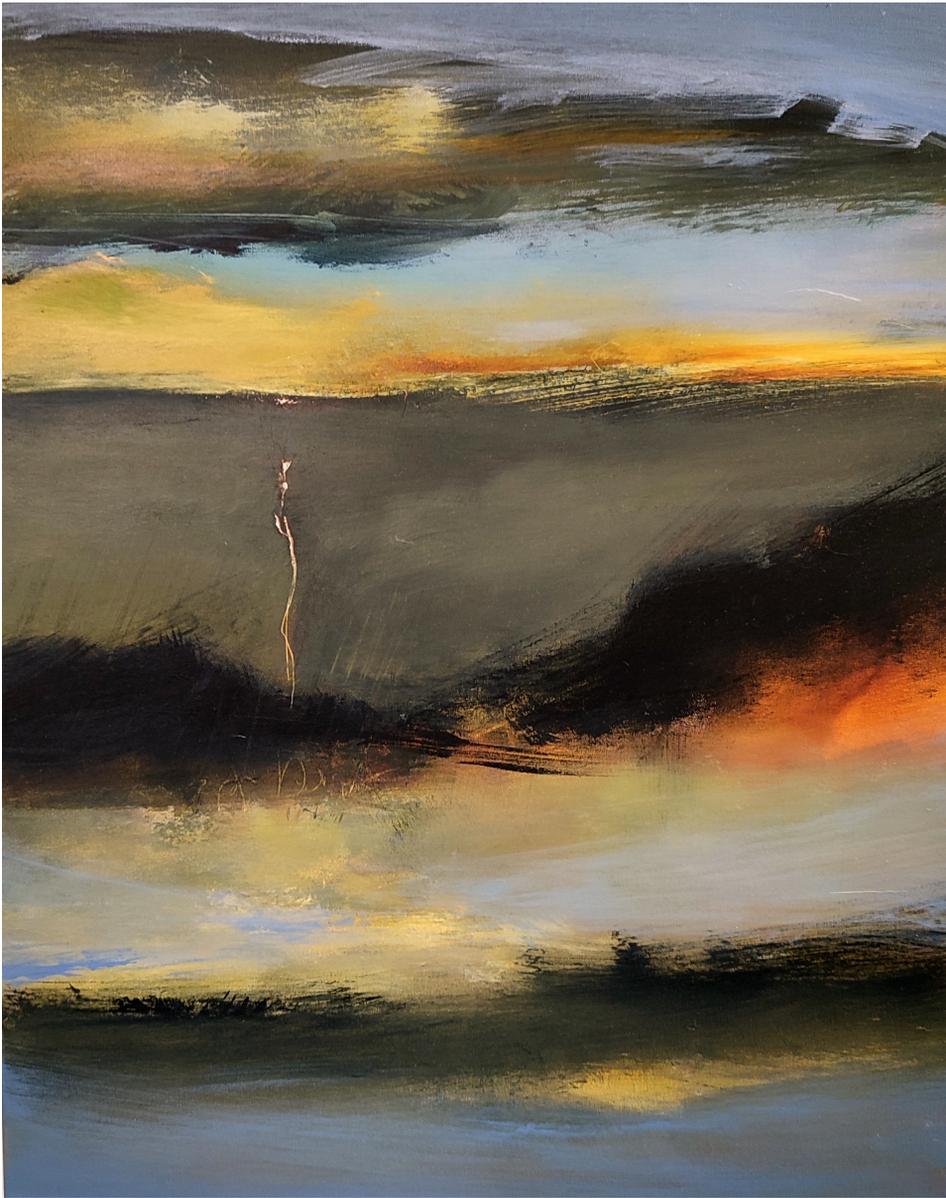




Tra l'Andata e il Ritorno
Acrilico su tela
30x40, 2023


Norman Sghio
OSSITTOLO
ART & TECHNOLOGY ROOMS





Un Fulmine caduto a Vuoto
Acrilico su tela
40x50, 2023

Norman Sghè
OSSITTOLOGO
ART & TECHNOLOGY ROOMS





Verso Nessun Dove
Acrilico su tela
35x45, 2023


Norman Sgheri
OSSITTOLO
ART & TECHNOLOGY ROOMS

Norman Sgrò (b. 1988, Torino) è un ragazzo Artista. È quel tipo di persona che se guardi tra la folla dai per scontato che faccia qualcosa di creativo e artistico. E come spesso succede, la prima impressione è quella giusta.

Percezioni del vuoto presenta una serie di nuove tele astratte di formato medio. Le pennellate veloci e taglienti creano un movimento a volte concentrico, a volte esplosivo e altre ancora placido come l'acqua. E sono proprio i colori degli elementi della natura che fanno da cornice a una composizione in cui si percepisce del figurativo.

La tecnica di Norman, infatti, è lo strumento che permette di celare ed evidenziare i soggetti che popolano le composizioni: macchie di vegetazione, fenomeni meteorologici turneriani e ideogrammi orientali.

Il sapiente uso dei tocchi lineari è andato a definire, nella produzione di Norman, una sorta di codice che richiama i gesti fisici della concitazione e dell'asportazione. È proprio in queste porzioni grafiche che si nasconde il vuoto.

Sono aspetti della tela estrapolati dal contesto che riportano la categoria del lavoro all'astratto, alla riflessione e alla nascita del dubbio.

Norman mette in scena un vuoto che è però pieno di colori avvolgenti e matericità.

Ciò si contrappone alla connessione che si crea tra la superficie dipinta e l'osservatore: un dialogo interiore.

Per accompagnare il percorso tra le tele vi consiglio di ascoltare la musica del producer danese Trentemøller.

Ilaria Garofalo Critica d'Arte



OSSIMORO
ART & TECHNOLOGY ROOMS

Percezioni del
VUOTO

Norman Sghò
MOSTRA PERSONALE